

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

26 novembre - 2 dicembre 2018



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
www.figlineincisainforma.it





Assemblea di Ato, Idea Comune si appella alla sindaca: "Ogni decisione passi dal Consiglio"

di Glenda Venturini

Il 4 dicembre la Conferenza Territoriale ATO3 Medio Valdarno inizierà la discussione sul rinnovo della gestione del servizio idrico. Il gruppo di opposizione invita la prima cittadina ad essere presente e rispettare l'impegno assunto dal Consiglio comunale

Si svolgerà il 4 dicembre la riunione della Conferenza Territoriale ATO3 Medio Valdarno in cui sarà discussa la nuova concessione per la gestione del servizio idrico integrato, in vista della scadenza al 2021 della gestione di Publiacqua Spa.

Il gruppo di opposizione a Figline e Incisa, Idea Comune, con il capogruppo Simone Lombardi, invita la sindaca Mugnai a partecipare nel rispetto degli impegni assunti in Consiglio comunale. "Ogni ulteriore proroga o nuove concessioni dovranno passare dai rispettivi Consigli Comunali, come approvato dal Consiglio di Figline e Incisa Valdarno nella seduta del 6 giugno 2018", sottolinea Lombardi.

"Auspichiamo dunque che Lei Signora Sindaca, in qualità di membro della conferenza e di massimo rappresentante della nostra Comunità, faccia rispettare la volontà del Consiglio Comunale e dei cittadini sottoponendo alla discussione e all'approvazione di questo Consiglio, con sedute aperte ai cittadini, qualsiasi atto relativo a variazioni o decisioni future sulla gestione del servizio idrico integrato".



Francesco Sottili abbandona la maggioranza ed entra nel gruppo misto insieme a Cristina Simoni

di Monica Campani

Il consigliere comunale del Pd sembra essere in procinto di lasciare il Pd

Ancora novità sul fronte politico a Figline Incisa: Francesco Sottili, Pd, lascia il gruppo di maggioranza in consiglio comunale e costituisce insieme a Cristina Simoni il gruppo misto. L'annuncio ufficiale sarà dato il 29 novembre. Possibile l'uscita dal Partito democratico.

Sembra anche che la probabile surroga del presidente della commissione bilancio deriva proprio dalla scelta di Francesco Sottili di abbandonare la maggioranza. "Una decisione che ho preso perché dopo tutto quello che è successo al Comune di Figline Incisa, ritengo che sia necessario cambiare il modo di fare politica".

È stato Francesco Sottili a sollevare in commissione i primi dubbi sulla legittimità di alcuni contributi economici dati alle associazioni che avevano sede in altra provincia con il susseguente diverbio tra l'allora presidente del consiglio Cristina Simoni e l'ex assessore Matti Chiosi.

Dopo aver abbandonato il gruppo di maggioranza, Sottili sembra sia in procinto di lasciare anche il Partito democratico.

La prossima nascita del gruppo misto è confermata dalla consigliera indipendente Cristina Simoni che sottolinea: "La sostituzione di Sottili dalla presidenza della commissione bilancio pone un problema di rispetto dei ruoli delle minoranze. Il comma 4 dell'articolo 16 dello statuto comunale dice chiaramente che la presidenza delle commissioni temporanee, come ad esempio quella operante per la stesura del regolamento, devono essere presiedute da un esponente della minoranza. Invece la Commissione regolamento del comune di Figline Incisa non solo non riesce dal 2015 a realizzare la stesura del regolamento, ma è anche presieduta dalla consigliera di maggioranza Laura Orpelli che è in quota Pd".



«Aer spa tornerà in mano pubblica» Prende corpo l'ipotesi fusione in Alia

PONTASSIEVE *Rifiuti: l'annuncio del sindaco Monica Marini*

di **LEONARDO BARTOLETTI**

AER SPA, l'azienda che effettua il servizio integrato di igiene urbana per sette Comuni, può tornare ad essere interamente pubblica. Ad anticipare le intenzioni è il sindaco di Pontassieve, Monica Marini. Oggi Aer è per il novanta per cento di proprietà dei Comuni che usufruiscono del servizio e per il dieci per cento del socio privato Valdisieve scarl. Il quale aveva originariamente la funzione di partner industriale per la realizzazione dell'impianto dell'inceneritore di Selvapiana. Progetto che, però, è stato ormai definitivamente cancellato.

«**RENDERE** Aer pubblica al 100% - dice il sindaco di Pontassieve - è un passo decisivo per riorganizzare l'azienda in modo nuovo. Adesso la presenza strategica in del socio privato in Aer vie-

ne meno, proprio a causa della fine del progetto relativo all'impianto di Selvapiana. La prospettiva giusta è dunque quella che i Comuni ne riassumano la piena titolarità per affrontare le scelte future, valutando in questo modo tutte le possibilità attuabili».

E tra le opzioni attualmente percorribili, anche quella di confluire in Alia Spa. Oppure - anche questa un'ipotesi al momento altrettanto valida - tenere in piedi Aer con la clausola di salvaguardia che le affida il servizio di gestione dei rifiuti fino al 2030.

«Un grande lavoro è stato fatto anche internamente all'azienda - dice ancora Monica Marini - . Oggi Aer è una realtà sana. Che ha anche retto l'urto dell'uscita di due comuni importanti come Figline-Incisa e Rignano sull'Arno. Nella prossima legislatura avremo il tempo di riflettere sul futuro per fare la cosa migliore per i cittadini e per la tutela dei lavoratori. Chiederò al socio privato la disponibilità a cedere le proprie quote ai soci pubblici. Il principale problema per sedersi al tavolo delle trattative con il gestore unico, è sempre stata la presenza del socio privato - conclude il sindaco Marini -: se riusciremo a pubblicizzare l'azienda questa scelta potrà essere perseguibile, ma a condizioni ragionevoli, perché fortunatamente non sarà più l'unica. Perché Aer - conclude il sindaco - rappresenta un valore e non un problema»

AER SPA*

Sette comuni serviti
Pontassieve, Pelago,
Rufina, Reggello, Londa,
San Godenzo e Dicomano

Popolazione
60.703 abitanti

Utenze servite
38.478

* dati al 1/3/2018





Data 27/11/2018 Pagina: 24

FIGLINE INCISA

Sottili pronto a lasciare il Pd Con Simoni nel gruppo misto

CONTINUA la girandola di nomi e di incarichi nel consiglio comunale di Figline Incisa. Francesco Sottili, presidente della prima commissione consiliare, sarà sostituito nel corso della prossima seduta consiliare. «Si tratta di un punto che è già stato inserito all'ordine del giorno dei lavori», conferma lo stesso Sottili. La surrogata del presidente della commissione bilancio è una diretta conseguenza delle decisioni politiche assunte dal consigliere Sottili, in particolare quella di abbandonare la maggioranza che sorregge la giunta del sindaco Giulia Mugnai. «Una decisione che ho preso – dice Sottili – perché dopo tutto quello che è successo al Comune di Figline Incisa, ritengo che sia necessario cambiare il modo di fare politica».

Le indiscrezioni danno adesso a Sottili in uscita definitiva non solo dal gruppo di maggioranza ma anche dal Pd. Si parla con insistenza di un suo prossimo impegno in un percorso alternativo al Pd, finalizzato alla creazione di un polo civico per le amministrative della primavera 2019. Intanto Sottili, nella veste di semplice consigliere comunale, andrà ad affiancare l'ex presidente del consiglio comunale Cristina Simoni in un gruppo misto che sarà presto costituito in seno al consiglio comunale. È il primo caso del genere nella storia del Comune figlinese, almeno nel secondo dopoguerra.

«Il gruppo misto che andremo a formare con Francesco – conferma l'ex presidente – è di fatto il gruppo di opposizione più numeroso in consiglio. Ma la sostituzione di Sottili dalla presidenza della commissione bilancio – continua Cristina Simoni – pone anche un problema di rispetto dei ruoli delle minoranze. Il comma 4 dell'articolo 16 dello statuto comunale afferma che le presidenze delle commissioni temporanee devono essere presiedute da un esponente della minoranza. Invece la commissione regolamento del comune di Figline Incisa non solo non riesce dal 2015 a realizzare la stesura del regolamento, ma è anche presieduta dal consigliere di maggioranza Laura Orpelli che è in quota Pd».

Beatrice Torrini



QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA
informa

Data 27/11/2018 Pagina: 29

Pambieri, Quattrini, Ponzoni e Blanc: in scena con Quartet

Sabato e domenica nuovo spettacolo al Teatro Garibaldi di Figline andrà in scena "Quartet" con Giuseppe Pambieri, Paola Quattrini, Cochi Ponzoni ed Erica Blanc di Ronald Harwood, per la regia di Patrick Rossi Gastaldi. Si tratta di una commedia che vede protagonisti quattro grandi interpreti d'opera ormai in pensione, ospiti di una casa di riposo. In occasione di un galà, arriva per loro una proposta: interpretare il quartetto del Rigoletto di Verdi, "Bella figlia dell'amor".

Gastaldi; Blanc
Pambieri,
Quattrini,
Ponzoni





Fase conclusiva dei lavori in viale Galilei: domani arrivano 135 nuovi alberi

di Monica Campani

Fase finale del restyling da 160mila euro iniziato in estate. Gli ultimi lavori da mercoledì 28 a venerdì 30 novembre

È in fase di ultimazione il restyling di viale Galilei a Figline. Dalla scorsa estate sono in corso operazioni di riqualificazione e di messa in sicurezza stradale dal valore di 160mila euro e dopo aver ultimato i marciapiedi e gli attraversamenti pedonali, aver abbattuto le barriere architettoniche e le 35 alberature pericolose presenti adesso si passa a piantare 135 nuovi alberi.

I lavori inizieranno domani, mercoledì 28 novembre, dal lato destro del viale senza comportare alcuna modifica alla viabilità. Da giovedì 29 a venerdì 30, invece, il cantiere si sposterà sul lato sinistro e sarà necessario istituire il divieto di sosta dalle 8 alle 17, in modo da consentire il corretto svolgimento delle operazioni, che termineranno venerdì.

Gli alberi scelti per viale Galilei sono uguali a quelli utilizzati per i giardini di viale Copernico: si tratta di peri chanticleer, piante da fiore che si prestano alle alberature stradali grazie alle loro caratteristiche di sviluppo (forma, dimensioni, sviluppo radicale, assenza di frutti e colorazione cangiante).

La sostituzione delle alberature è dovuta al fatto che, nel corso del tempo, avevano provocato danneggiamenti al manto stradale e ai marciapiedi e che rappresentavano anche un pericolo in condizioni meteo avverse.



Data 28/11/2018 Pagina: 19

Le bollette Enel non sono arrivate Pagamenti 'al buio'

«**PER PAGARE** la bolletta ho dovuto telefonare direttamente all'Enel, perché questa volta non mi è stata recapitata, quindi non sapevo né scadenza né importo». Chi si lamenta è uno dei tanti incisani che hanno pagato «al buio» la fattura della luce, in quanto l'agenzia che provvede al recapito nel mese di novembre ha saltato diversi indirizzi. Ci sono segnalazioni di utenti che si visti decurtare il conto corrente, in banca o alla posta, senza sapere di cosa si trattava, qualcuno è rimasto anche scoperto con il conto.

«Probabilmente c'è anche il problema della toponomastica doppia fra Incisa e Figline – ha commentato uno degli utenti – perché se il portalettere ormai conosce direttamente i destinatari della corrispondenza e le lettere finiscono nella cassetta giusta, i postini dell'agenzia non conoscono la zona e possono sbagliare. Speriamo che la cosa non capiti più, perché non possiamo rischiare di vederci sigillare il contatore per l'inesperienza di altre persone».

Paolo Fabiani



Data 28/11/2018 Pagina: 19

Viale Galilei si fa bello: 135 nuovi alberi

INIZIA oggi la fase finale di riqualificazione e messa in sicurezza stradale di viale Galilei a Figline Valdarno. Durerà tre giorni e vedrà 135 nuovi alberi piantati sul lato destro e sinistro del viale. Dopo aver abbattuto, lo scorso giugno, le 35 alberature pericolose presenti, gli alberi scelti per il restyling sono uguali a quelli utilizzati per i giardini di viale Copernico: peri chanticleer, piante da fiore che si prestano alle alberature stradali grazie alle loro caratteristiche di sviluppo.

Domani e venerdì per il corretto svolgimento dei lavori, è stato istituito divieto di sosta dalle ore 8 alle 17 sul lato sinistro del viale. «La sostituzione degli alberi – dice una nota del Comune – è dovuta al fatto che, nel corso del tempo avevano provocato danneggiamenti al manto stradale e ai marciapiedi, rappresentando anche un pericolo in condizioni meteo avverse per gli automobilisti.» L'investimento dei lavori svolti su viale Galilei, iniziati questa estate, ha un valore di 160mila euro.

Beatrice Torrini



Data 28/11/2018 Pagina: 19

No falò e camini per combattere le polveri sottili

IL COMUNE di Figline Incisa ha emesso un vademecum per la prevenzione del P10, le polveri sottili nell'aria. Si raccomanda di limitare l'uso di legna in caminetti aperti e in stufe tradizionali, a meno che non siano l'unica fonte di calore dell'appartamento; di verificare il corretto funzionamento dell'impianto di scarico dei fumi, il tiraggio, in modo di evitare al massimo la produzione di scorie; limitare l'accensione dei fuochi all'aperto e l'abbruciamento degli sfalci, potature, residui vegetali per smaltire i quali ricorrere all'uso dei servizi pubblici; per il trasporto e se possibile usare mezzi a basso impatto ambientale (elettrici o a gas).



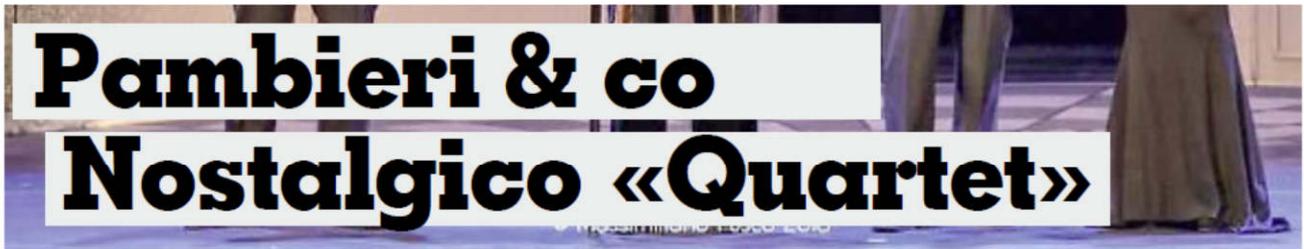
Data 28/11/2018 Pagina: 19

FIGLINE, SEMINARIO DEDICATO ALLA MEMORIA

OGGI alle 15,30 nel salone del Circolo Mcl di Ponterosso a Figline si parlerà della 'memoria', su iniziativa della Fnp - Cisl. Introduzione di Patrizia Benvenuti, conferenza di Claudia Picinotti, psicologa e psicoterapeuta



Data 28/11/2018 Pagina: 19



L'attore in scena con Paola Quattrini, Cochi Ponzoni ed Erica Blanc nella commedia diretta da Rossi Gastaldi Per ridere, commuoversi e riflettere un po' sulla terza età

TORNARE in scena, per quattro grandi interpreti d'opera ormai in pensione, ospiti di una casa di riposo, è un po' come tornare a vivere. Ed è di questa storia, ironica e commovente, che parla 'Quartet', commedia che il 1° dicembre alle 21, abbonamento turno A, e il 2 dicembre alle 16,30, abbonamento turno C, andrà in scena al teatro comunale Garibaldi di Figline di piazza Serristori. Protagonista sul palcoscenico un cast d'eccezione composto da Giuseppe Pambieri, Paola Quattrini, Cochi Ponzoni ed Erica Blanc. 'Quartet' di Ronald Harwood, per la regia di Patrick Rossi Gastaldi, è una commedia ambientata in Italia, che vede protagonisti quattro grandi interpreti d'opera ormai in pensione,

ospiti di una casa di riposo. A cui in occasione di un galà, arriva una proposta più che mai allettante: interpretare il quartetto del Rigoletto di Verdi 'Bella figlia dell'amor'. I quattro allora, entusiasti di tornare a calcare il palcoscenico, decidono di mettersi in gioco riscoprendosi più energici che mai, e ciò che viene fuori è un gioco teatrale e drammaturgico capace allo stesso tempo di far ridere, riflettere e anche commuovere.

Per tre interpreti non è la prima volta al Garibaldi: Giuseppe Pambieri infatti ha calcato la scena figline in più occasioni, l'ultima delle quali nella stagione 2012-2013 con 'La coscienza di Zeno'. Paola Quattrini invece ha interpretato 'L'albergo del libero

scambio' e 'La locandiera', mentre Cochi Ponzoni, insieme a Renato Pozzetto, è stato presente nel cartellone del Garibaldi nelle stagioni 1999-2000 con 'Nonostante la stagione' e 2006-2007 con 'Canzoni e ragionamenti'. Il prossimo spettacolo della stagione di prosa è 'A testa in giù' di Florian Zeller il 5 e il 6 gennaio con Emilio Solfrizzi e Paola Minaccioni, con la regia di Gioele Dix. I biglietti per 'Quartet' sono in vendita alla biglietteria del teatro, quest'anno è possibile acquistarli online attraverso il Circuito TicketOne. In alternativa è possibile rivolgersi al box informazioni di un qualsiasi punto vendita Unicoop Firenze, a Figline è in via Ungheria. E da quest'anno, oltre alle riduzioni tradizionali, gli under 35 e gli under 26 hanno accesso a riduzioni ad hoc. Info su www.teatrogaribaldi.org.

Maurizio Costanzo



Terminati i lavori al parcheggio della stazione ferroviaria di Incisa: aperto al pubblico

di Glenda Venturini

Investimento da parte di Rfi di 100mila euro, ricavati 27 posti auto gratuiti che si sommano a quelli già esistenti

Ventisette nuovi posti auto gratuiti, di cui uno dedicato alle persone a ridotta mobilità, sono a disposizione da oggi dei pendolari di Incisa che utilizzano il treno. Rete Ferroviaria Italiana ha infatti completato il nuovo parcheggio, che si aggiunge a quello esistente, realizzato in un'area di sua proprietà, vicina alla stazione.

Lavori che hanno richiesto alcuni mesi in più rispetto alla tabella di marcia stabilita, ma che ora sono finalmente completi. L'investimento di Rfi è stato di 100mila euro, e ora il parcheggio, onsegnato al Comune di Figline e Incisa, sarà gestito dall'amministrazione in comodato d'uso gratuito.

“Dopo un po' di attesa, oggi è stato aperto questo nuovo parcheggio, grazie all'ottima collaborazione tra RFI e Comune. Si tratta di lavori importanti per la nostra città - ha commentato la sindaca Giulia Mugnai - perché semplificano la vita dei pendolari e sono un incentivo all'utilizzo dei mezzi di trasporto alternativi alla macchina. Per Incisa, inoltre, è anche un modo per completare la riqualificazione dell'area della stazione che, un anno fa, ha visto il restyling completo di viale Marconi. Siamo quindi molto soddisfatti degli investimenti che RFI sta facendo sul nostro territorio, tra cui i 4 milioni di euro nella stazione di Figline, dove al momento si lavora lungo il binario 2. Per questo importante snodo ferroviario auspichiamo che presto si possa trovare una soluzione per l'ampliamento del parcheggio”.



Conferenza di Ato, Sottili alla sindaca: "Fornisca in Consiglio tutte le informazioni"

di Glenda Venturini

La Conferenza del 4 dicembre sarà decisiva per il futuro della gestione del servizio idrico: il consigliere comunale Francesco Sottili, fuoriuscito dal gruppo Pd, chiede che la sindaca riferisca in occasione del Consiglio comunale di domani, 29 novembre

Arriva dal consigliere Francesco Sottili, ex gruppo Pd e in procinto di abbandonare la maggioranza, la richiesta alla sindaca Giulia Mugnai di informare il Consiglio comunale sulla vicenda della proposta di proroga della gestione del servizio idrico a Publicacqua. "Il prossimo 4 dicembre - spiega Sottili - è stata convocata la Conferenza Territoriale ATO3 Medio Valdarno per discutere tra le altre cose di una nuova concessione per la gestione del servizio idrico integrato, in previsione della scadenza al 2021 della gestione di Publicacqua Spa: è necessario che da parte dell'Amministrazione vi sia un monitoraggio costante sulle tariffe applicate e sugli investimenti programmati al fine di veri rispetto del crono programma degli investimenti a fronte delle tariffe applicate".

Non solo: Sottili definisce "opportuno ed amministrativamente corretto che la concessione scada al termine naturale, che non vi siano proroghe e che venga effettuata una corretta e puntuale verifica sugli investimenti fatti dal gestore", schierandosi così contro l'ipotesi di proroga. Il consigliere ricorda che "questo Consiglio Comunale ha discusso ed approvato un'interpellanza (03 ottobre 2018) ed una mozione (06 giugno 2018) che impegnano il Sindaco e la Giunta *"a sottoporre alla discussione e all'eventuale approvazione del Consiglio Comunale, anche in sede di comunicazioni, e con sedute aperte ai cittadini, qualsiasi atto relativo a variazioni o decisioni future sulla gestione del servizio idrico integrato"* nell'ATO3 Medio Valdarno".

Per questo chiede alla sindaca Mugnai "di fornire tutte le informazioni in suo possesso durante il prossimo Consiglio comunale del 29 novembre" e che "in tempo utile per il Consiglio Comunale richiesto, siano messi a disposizione gli atti della prossima riunione della Conferenza Territoriale ATO3 Medio Valdarno".



Sabati della Salute: la rassegna si chiude parlando di donazione

di Monica Campani

Il 1 dicembre dalle 10 al Circolo Arci Rinascita di Figline si parlerà di donazione di sangue, midollo osseo e organi

Ultimo appuntamento con la rassegna di incontri gratuiti dal titolo “I sabati della Salute”, dedicata alla promozione di stili di vita sani, al benessere e alla prevenzione, che anche quest’anno è promossa dal

Comune di Figline e Incisa Valdarno in collaborazione con il circolo Arci Rinascita di Figline e con l’azienda Ausl Toscana Centro e con la partecipazione di Admo, Avis, Fratres, cooperativa Nomos e sezione soci Valdarno Fiorentino di Unicoop Firenze.

Gli interventi si chiuderanno l’1 dicembre: si parlerà della cultura della donazione del sangue, degli organi e del midollo osseo insieme alla dottoressa Beatrice Rigatti, biologa dell’associazione ADMO, a Gino Calvani, presidente dell’Avis comunale di Figline, a Mauro Lombardi, presidente gruppo Fratres di Figline e alla dottoressa Paola Montagni, responsabile dello sportello FacileFIV del Comune.

L’incontro, come sempre, si terrà dalle 10.00 alle 12.00 presso il Circolo Arci Rinascita di Figline.

Inoltre, per favorire la presenza dei genitori, durante la conferenza è previsto un servizio gratuito di animazione e di intrattenimento per bambini, a cura delle educatrici dell’associazione Conkarma.



Sicurezza stradale: attraversamenti e marciapiedi per 300mila euro

di Monica Campani

Interventi anche sulla SP di Incisa da Palazzolo alla scuola Primaria. Nuovi marciapiedi in tutta la città

Sicurezza dei pedoni a Figline e Incisa: sulla scia della diminuzione del 46% degli incidenti con protagonisti i pedoni grazie ad attraversamenti e marciapiedi, prendono il via nuovi interventi.

Nelle prossime settimane, infatti, l'attenzione del Comune si concentrerà su Incisa, per ridurre la pericolosità del tratto di strada provinciale che da Palazzolo arriva fino al centro: in particolare, saranno realizzati sette attraversamenti illuminati a Palazzolo, Burchio, La Fonte (due), in piazza del Municipio, in via XX Settembre davanti alla scuola Primaria e in località Focardo. I lavori – che al momento sono in attesa del via libera della Città Metropolitana – costeranno circa 150mila euro.

L'opera si inserisce nel progetto più ampio di restyling della viabilità incisana, iniziato nel 2018 con alcune modifiche di accesso alla SR69 proprio per agevolare il traffico veicolare e garantire maggior sicurezza a pedoni e ciclisti, in un tratto di strada considerato particolarmente pericoloso anche dalla Regione Toscana (il Comune ha ricevuto un finanziamento da 80mila euro su una spesa totale di 100mila euro).

Sempre sul tema della sicurezza dei pedoni, il Comune interverrà per il rifacimento di una serie di marciapiedi in tutta la città: a Incisa in via Nazionale (tratto ponte Arno), in via Roma (cunetta ex Sacci), a Figline in via Copernico, via del Poggiolino, via Fratelli Cervi, via Pignotti, al Matassino in via Amendola (incrocio tra via Toti e via Fratelli Rosselli), al Porcellino in via Aleramo e via Deledda per un importo complessivo di circa 150mila euro.



Nelle scuole il "Manifesto della comunicazione non ostile": per imparare a pesare bene le parole, anche sui social

di Glenda Venturini

La consegna alle Dirigenti scolastiche da parte della sindaca Mugnai che promette: "Attaccheremo questo manifesto anche in altri luoghi pubblici". L'iniziativa è parte del progetto H@ppynet Plus, per l'uso consapevole di internet e dei social media

- 1. Virtuale è reale** - Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica** - Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero** - Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare** - Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte** - Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze** - So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità** - Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere** - Le persone si devono rispettare. Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti** - Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica** - Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

È il "Manifesto della comunicazione non ostile", un decalogo che dovrebbe essere letto e diffuso ovunque, specialmente fra chi utilizza i social: il comune di Figline e Incisa ha deciso di portarlo fin nelle scuole medie, appenderlo nelle classi, perché i ragazzi, adulti di domani, abbiano sempre presente il valore e il peso delle parole, il ruolo del confronto e della comunicazione, il rispetto per l'altro anche nello scambio verbale, reale o virtuale.

Il Comune ha infatti aderito al Manifesto, un impegno di responsabilità condivisa per creare una Rete rispettosa e civile, che rappresenti tutto il popolo di internet (e non solo) rendendolo un luogo più sicuro. Scritto e votato da una community di oltre 300 comunicatori, istituzioni, blogger e influencer, il manifesto è una carta con 10 principi utili a ridefinire lo stile con cui stare in Rete. Un progetto particolarmente apprezzato anche dal Presidente Sergio Mattarella, che lo scorso giugno ha insignito il progetto con la medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica Italiana.

"Per noi questo è un ulteriore passo avanti nel nostro progetto di promozione di una cultura digitale consapevole che è H@ppynet - ha spiegato la sindaca Giulia Mugnai - regole che tutti dovremmo tenere sempre presenti, in un mondo in cui, anche vicino a noi, l'offesa diventa sempre più metodo di contestazione, l'aggressione verbale è strumento quotidiano. Partendo dai ragazzi più giovani, vogliamo promuovere una cultura completamente diversa del confronto".

A ricevere i Manifesti da appendere nelle sedi scolastiche, le Dirigenti dei Comprensivi di Figline e di Incisa Rignano, le professoresse **Barbara Bucciolini e Clara Pistolesi**, che hanno espresso la gratitudine per l'impegno che il comune ha posto su un tema considerato particolarmente delicato, anche all'interno della scuola.



Festa della Toscana: il tema della giustizia al centro dello spettacolo al Garibaldi. Poi il premio Bambagella

di Glenda Venturini

Le celebrazioni si terranno il 4 dicembre al Teatro Garibaldi. Al mattino la parte dedicata ai ragazzi delle scuole, con la partecipazione del Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura David Ermini. Alle 21,15 in scena "Le Eumenidi" e consegna Premio Bambagella

Si svolgeranno il 4 dicembre, a Figline, le celebrazioni della Festa della Toscana 2018, promosse dalla Presidenza del Consiglio comunale di Figline e Incisa. Il Teatro Garibaldi ospiterà la doppia iniziativa, al mattino con le scuole e in serata aperta a tutti i cittadini: in scena lo spettacolo "Le Eumenidi". Si tratta di uno studio ispirato all'omonima opera di Eschilo nella traduzione di Pier Paolo Pasolini, a cura del laboratorio "Si fa Teatro" dell'associazione culturale Agita. La regia e la sceneggiatura sono di Miriam Bardini e di Patrizia Mazzoni.

Oltre all'intervento della Sindaca Giulia Mugnai e del Presidente del Consiglio Comunale, Sandro Sarri, nell'incontro con gli studenti interverrà anche David Ermini, Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, che parlerà di giustizia. È infatti questo il tema che il Consiglio della Regione Toscana ha deciso di affrontare quest'anno, nell'ambito delle celebrazioni dedicate alla Festa della Toscana per ricordare l'anniversario della riforma penale promulgata il 30 novembre 1786 dal Granduca Pietro Leopoldo che, anticipando i tempi, abolì la pena di morte, la tortura e la mutilazione degli arti.

Inoltre, com'è tradizione a Figline e Incisa Valdarno, nel corso della serata sarà consegnato anche il Premio Bambagella, la massima onorificenza della città che ogni anno l'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale attribuisce ad un personaggio che si è particolarmente distinto per la sua attività a favore del territorio.

“È importante promuovere la Festa della Toscana con un evento aperto alle scuole e a tutti i cittadini, in modo da riflettere tutti insieme sui temi ad essa connessi, primo fra tutti quello della Giustizia, che quest'anno verrà affrontato insieme al vice presidente del CSM – spiega il presidente del Consiglio, Sandro Sarri - inoltre saranno in scena ragazzi dai 13 a 20 anni che, interpretando i loro personaggi, avranno modo di interiorizzare questi temi e di farli arrivare ai loro coetanei ma anche agli adulti, che saranno presenti in sala come pubblico. Infine, le celebrazioni saranno anche un modo per riconoscere il valore della nostra comunità attraverso la consegna del Premio Bambagella ad un figlinese che, con la sua attività, ha dato lustro alla nostra città”.



Serristori, verso la chiusura notturna della portineria. I Cobas: "Provvedimento da revocare"

di Glenda Venturini

La chiusura scatterebbe da gennaio 2019: al posto della portineria, in orario notturno entrerebbero in servizio guardie di vigilanza privata. "Così l'azienda utilizza strumentalmente il problema della sicurezza del presidio, oggetto da tempo di furti, vandalismi, intimidazioni ai dipendenti", sostengono i Cobas

Dopo furti e altri problemi di sicurezza, al Serristori da gennaio potrebbe arrivare il servizio di guardia di vigilanza notturna: un servizio affidato però ad una società privata, e che scatterebbe insieme alla soppressione della portineria in orario notturno, oggi invece in funzione. Tanto che i Cobas parlano già di "ennesimo tentativo da parte dell'azienda di tagliare e ridurre i servizi dell'ospedale figlinese", e chiedono che sia revocato il provvedimento.

"Apprendiamo come delegati Rsu Cobas - scrivono Calò e Mangiola - che l'Azienda USL Toscana Centro attraverso il Direttore di Struttura dottor Papani elimina a partire dal 1 gennaio 2019 e fino al 31 marzo 2019, salvo prosecuzione, il servizio pubblico notturno della Portineria/Centralino del presidio ospedaliero Serristori, appaltandolo e sostituendolo con un servizio privato di vigilanza notturna con postazione fissa. Una scelta sbagliata, inutile e dannosa ai lavoratori, cittadini e per la sorte dell'Ospedale per acuzie".

I Cobas ricordano già le chiusure alle ore 20 di servizi come il Laboratorio Analisi, gli accessi al Pronto Soccorso da parte del 118, della Radiologia: "Dopo tutto questo, anche la portineria. Con l'unica variante che per giustificare l'ennesima chiusura, l'azienda utilizza il pensionamento di un portiere (evento di per sé annunciato da tempo) e invece che provvedere alla sua sostituzione (come avviene negli altri presidi ospedalieri), ha pensato bene di esternalizzare il servizio a figure che

niente hanno a che fare con il servizio in oggetto. L'azione pensata a tavolino - sottolineano i Cobas - utilizza strumentalmente il problema della sicurezza del presidio oggetto da tempo di furti, vandalismi, aggressioni o intimidazioni ai dipendenti attivando una discutibile "vigilanza notturna con postazione fissa" dentro il gabbiotto dei portieri".

Per Domenico Mangiola e Andrea Calò, si tratta di un servizio non realizzabile in questi termini: "Secondo l'azienda, il vigilante che subentra al posto del portiere centralinista, dalla postazione fissa, dovrebbe controllare tutto quel che di anomalo si muove dentro e negli anfratti dell'ospedale. Una soluzione ridicola e inaccettabile! Il servizio di vigilanza nulla ha a che fare con l'accoglienza, l'informazione e il controllo degli ingressi e uscite dal presidio centrale dell'ospedale, serve solo proseguire lo smantellamento progressivo dei servizi in h24 per condurre il presidio ospedaliero verso l'agognato progetto di Casa della Salute, ovvero una struttura socio-sanitaria per lungo degenti".

Ci sono poi i caratteri sindacali della vicenda: "Quando un lavoratore va in pensione va sostituito garantendo la natura di servizio pubblico e la qualità del servizio; i turni notturni hanno anche una valenza giuridica economica e salariale; qui si parla invece di esternalizzazione e privatizzazione dei servizi. Non ci stiamo, il provvedimento che non ha neppure seguito le corrette relazioni sindacali va revocato, poiché l'ospedale Serristori deve essere trattato con pari dignità agli altri presidi ospedalieri. Occorre migliorare gli accessi, l'accoglienza ed il supporto ai cittadini che spesso si rivolgono in Ospedale e vagano alla ricerca del servizio sanitario di cui hanno necessità".

E per il problema di sicurezza, i Cobas chiedono invece un servizio stabile di vigilanza: "Oltre alla revoca della comunicazione dell'esternalizzazione del servizio di portineria notturna, è necessario che il lavoratore venga sostituito e venga istituito un vero servizio di vigilanza, che davvero controlli e tuteli i cittadini, i lavoratori e i beni dell'azienda. Su questo aspetto in qualità di delegati Rsu Cobas chiediamo altresì che i Sindaci del Valdarno fiorentino e l'Assessore Saccardi rispettino quanto hanno promesso, cioè che l'ospedale nelle sue varie articolazioni si potenzi, si riqualifichi e sia messo in sicurezza garantendo diritti, occupazione e le prerogative dei lavoratori nonché le giuste esigenze di sicurezza dei cittadini".



Bekaert, i lavoratori dell'indotto in consiglio. "Estendete anche a noi la cassa integrazione straordinaria". Approvata all'unanimità la mozione

di Monica Campani

Approvata all'unanimità la mozione. 17 lavoratori dell'indotto rischiano di essere fuori dal decreto che reintroduce la cassa integrazione per cessazione. "Chiediamo la stessa dignità di tutti gli altri lavoratori"

Le rappresentanze sindacali dei lavoratori dell'indotto Bekaert, Cgil, Cil e Rsu, sono stati ospitati dal consiglio comunale di Figline Incisa in adunanza straordinaria aperta. La richiesta è che i 17 lavoratori che si occupano di cucina, pulizia e sicurezza possano usufruire, come i 318 dipendenti Bekaert, del decreto che reintroduce la cassa integrazione straordinaria per cessazione.

Approvata all'unanimità la mozione "Bekaert: richiesta della cassa integrazione per i lavoratori dell'indotto", presentata dall'Ufficio di Presidenza del consiglio comunale. La normativa stabilisce infatti che, qualora l'appaltatore richiede l'attivazione della cassa integrazione, questa spetta anche ai lavoratori delle ditte appaltanti. I lavoratori dell'indotto Bekaert sono però rimasti esclusi dalla cassa integrazione in quanto la multinazionale belga ha interrotto i contratti con le ditte appaltatrici. Per questo la mozione ha chiesto alla sindaca Mugnai di farsi promotrice "della richiesta di reinserire per questi lavoratori la possibilità di avere la cassa integrazione straordinaria al pari degli altri lavoratori Bekaert".

La seduta è stata aperta dal sindaco Giulia Mugnai: "Forse si è parlato di meno di questi lavoratori dell'indotto ma sono importanti come tutti gli altri. Il 31 dicembre terminerà il loro lavoro e non sono tutelati. Sarà fondamentale inserire nell'agenda politica la situazione di queste persone che lavorano per Bekaert e che sono rimaste scoperte. Ci facciamo carico a tutti i livelli istituzionali della loro vicenda".

Il rappresentante della Cgil ha spiegato che "la legge prevede la cassa integrazione per i lavoratori dell'indotto delle aziende in crisi a condizione che venga mantenuto l'appalto all'interno della ditta committente. Il decreto reintroduce la cassa integrazione per cessazione ma non prende in considerazione i lavoratori dell'indotto. I contratti si concludono il 31 dicembre. Noi chiediamo la possibilità di modificare il decreto e stessa dignità di tutti gli altri".

Rappresentante Cisl: "Dobbiamo ridare speranza a queste 17 persone. La loro preoccupazione è alta. L'auspicio è la ricollocazione nella reindustrializzazione".

Roberta Cencetti, Rsu: "Sono 18 anni che lavoro prima alla Pirelli e poi alla Bekaert. Vorremmo essere agganciati alla reindustrializzazione. La prossima settimana avremo la terza lettera di licenziamento poi saremo in Naspi. Vogliamo solo la possibilità di continuare a lavorare lì".

Dopo gli interventi dei consiglieri della maggioranza e delle opposizioni, che hanno espresso solidarietà ai lavoratori dell'indotto, la mozione è stata approvata all'unanimità.



Data 30/11/2018 Pagina: 21

Occhi elettronici anche al Serristori

FIGLINE *Operazione sicurezza*

di PAOLO FABIANI

ALL'OSPEDALE Serristori di Figline sono arrivate le telecamere, sono quattro: due nella facciata anteriore e due sul retro, l'area laterale è visionata dalla portineria. Il permesso di utilizzare la video sorveglianza è arrivato una decina di giorni fa, dopo il nuovo furto di medicinali nella farmacia dell'ospedale, la cui refurtiva venne recuperata interamente dalla Polstrada vicino al Casello A1 di

INGRESSI MONITORATI Il servizio notturno portineria sarà sostituito dalla vigilanza privata in postazione fissa

Roma Nord. E non era la prima volta, anche se il retro della farmacia resterà comunque nascosto alle telecamere. «Ad impiantarle sono direttamente i tecnici della Security che poi le controlleranno – ha spiegato il dottor Maurizio Grifoni, direttore dell'ospedale -, se a tenere sott'occhio le facciate ci saranno le telecamere, all'interno dell'ospedale vengono installati sistemi di allarme che saranno operativi nelle ore notturne, quando

nel presidio non devono esserci estranei». Si tratta in pratica di un cordone di sicurezza per la tutela sia delle 'cose' che dei lavoratori che di notte si devono spostare da una parte all'altra. Comunque, come rendono noto Andrea Calò e Domenico Mangiola, delegati Rsu Cobas, «Da gennaio verrà chiuso il servizio notturno della portineria/centralino appaltandola e sostituendola con un servizio di vigilanza privata con postazione fissa. Questo – chiedono – è il potenziamento annunciato dall'azienda?».

LA CHIUSURA sarebbe predisposta per tre mesi, fino al 31 marzo 'salvo prosecuzione'. «Si tratta di una scelta sbagliata, inutile e dannosa – commentano Calò e Mangiola -, sia per i lavoratori, che per i cittadini e per le sorti di un ospedale per acuzie». Per i Cobas è un altro disservizio come la chiusura alle 20 del Laboratorio analisi, degli accessi al Pronto Soccorso da parte del 118 e della Radiologia: «Con la variante – precisano – che questa volta l'Azienda lo giustifica con il pensionamento di un dipendente che, invece di rimpiazzarlo come avviene in tutti i presidi, lo hanno sostituito esternalizzando il servizio con una vigilanza notturna con postazione fissa nel gabbiotto del portiere».



Data 30/11/2018 Pagina: 21



Le opere del Cigoli alla Collegiata

DOMANI alle 16 verranno collocate della Insigne Collegiata due opere ritrovate, del figlinese Ludovico Cardi detto il Cigoli, uno dei più qualificati artisti del '600: la Maria Addolorata e San Giovanni.



Data 30/11/2018 Pagina: 21

Lavoratori Bekaert senza 'cassa': appello al sindaco

I RAPPRESENTANTI dei lavoratori dell'indotto Bekaert sono stati ricevuti ieri in consiglio comunale. Si tratta di addetti a mensa, pulizie e portineria che da gennaio verranno licenziati. Quando chiuderà lo stabilimento. Loro però non avranno cassintegrazione in quanto la multinazionale ha interrotto i loro contratti di lavoro, per cui niente ammortizzatori sociali.



Bekaert: incontro in Regione tra istituzioni e sindacati

di Monica Campani

Il sindaco, insieme alle organizzazioni sindacali Fim, Fiom, Uilm, al tavolo di crisi per fare il punto sulla vertenza

Il sindaco di Figline e Incisa Valdarno, Giulia Mugnai, insieme alle organizzazioni sindacali Fim, Fiom, Uilm, ha partecipato al tavolo di crisi convocato dalla Regione Toscana per fare il punto sulla vertenza Bekaert, in vista della chiusura dello stabilimento prevista per il prossimo 31 dicembre.

“L’incontro di oggi è servito per parlare di strumenti di formazione e incentivi per la ricollocazione dei lavoratori – ha commentato la sindaca Mugnai -.

L’obiettivo comune resta però la reindustrializzazione dell’area, per la quale la Regione Toscana ha intenzione di adottare misure straordinarie che ne agevolino il prima possibile l’attuazione. Evitare la dismissione di quel sito produttivo resta quindi la priorità, anche a tutela di quei lavoratori dell’indotto che ieri abbiamo ascoltato in Consiglio comunale”.

L’ultima seduta consiliare di Figline e Incisa, infatti, ha approvato all’unanimità una mozione presentata dall’Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale

(<http://valdarnopost.it/news/bekaert-i-lavoratori-dell-indotto-in-consiglio-estendete-anche-a-noi-la-cassa-integrazione-straordinaria-approvata-all-unanimita-la-mozione>): il documento chiede la richiesta di cassa integrazione anche per i lavoratori dell’indotto. (/uploads/kcFinder/files

/Mozione%20BEKAERT%2029.11.2018%281%29.pdf) La normativa stabilisce infatti che, qualora l’appaltatore richiede l’attivazione della cassa integrazione, questa spetta anche ai lavoratori delle ditte appaltanti. I lavoratori dell’indotto Bekaert – che si occupano di mensa, portineria e pulizie – sono però rimasti esclusi dalla cassa integrazione in quanto la multinazionale belga ha interrotto i contratti con le ditte appaltatrici.

Con questa mozione il consiglio comunale ha chiesto alla sindaca Mugnai di farsi promotrice “della richiesta di reinserire per questi lavoratori la possibilità di avere la cassa integrazione straordinaria al pari degli altri lavoratori Bekaert”.



Firenze prima per numero di Airbnb Turisti, patto per alleggerire il centro *E nella 'Firenze card' entrano anche molti musei della provincia*

FIRENZE capitale degli Airbnb. La città è infatti al primo posto in Italia per la percentuale di affittuari Airbnb rispetto alla popolazione: gli 8mila alloggi offerti sulla piattaforma sono pari all'1% dei cittadini, calcolati in 800.000 sommando ai residenti chi vive nel capoluogo toscano.

Il dato emerge dalla ricerca 'Percorsi abitativi per l'emancipazione della Fondazione Giovanni Michelucci, presentata al convegno «Fai la casa giusta», promosso dalla Fondazione Cr Firenze. «Il problema di questo genere di attività è che ha drogato il merca-

IL PROGETTO

L'idea è quello di creare un unico museo da piazza della Signoria alle periferie

to - ha commentato Massimo Colombo della Fondazione Michelucci -, ha tolto la possibilità di avere affitti a lungo termine e molti residenti che avevano alloggi li hanno destinati a questa attività, trasferendosi in periferia e svuotando il centro città».

Questa tendenza, ha aggiunto Colombo, «ha portato a diminuire le opportunità abitative e anche ad aumentare il costo degli affitti in centro e anche in periferia». Un problema che, evidenzia la ricerca, tocca i giovani e soprattutto gli studenti: a Firenze il numero dei fuori sede è tra i più alti d'Italia e il 55% paga canoni di affitto da 300 a 399 euro. Nel frattempo si cerca di imposta-



I rappresentanti dei Comuni che hanno sottoscritto il patto per decentrare i flussi turistici

re una politica di gestione dei flussi turistici che decongestionino il centro storico a favore dei comuni limitrofi. L'idea è quella di creare un unico grande museo, che da piazza Signoria si estenda a tutto il territorio metropolitano. Si comincerà con l'includere all'interno della "Firenze card" gran parte dei monumenti della provincia, da Villa Caruso di Signa al museo d'arte sacra di San Casciano, dai percorsi trekking di Greve all'area archeologica di Fiesole, via via secondo le richieste dei singoli comuni. Per questo saranno definiti itinerari culturali alternativi, verdi, sportivi ed enogastronomici per gestire i flussi



L'accordo

Da Signa a Vaglia I Comuni coinvolti

I comuni "turistici" individuati dalla Regione sono Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Figline e Incisa Valdarno, Firenze, Impruneta, Lastra, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano, Rufina, Scandicci, Sesto, Signa e Vaglia.

turistici e promuovere il territorio metropolitano fiorentino. L'obiettivo è dar vita a una programmazione congiunta in materia di turismo, attuando quanto previsto dalla legge regionale per gli ambiti turistici. Con la firma dell'accordo, nasce così un coordinamento di sindaci (la 'Conferenza') che avrà il compito di approvare i piani triennali e i progetti straordinari. «Uno strumento concreto - ha spiegato l'assessore al turismo di Palazzo Vecchio Cecilia Del reDel Re - per condividere le strategie a livello metropolitano e gestire in modo coordinato le funzioni di accoglienza, informazione e promozione turistica».

O.Mu.



Data 01/12/2018 Pagina: 20



Guasto alla linea elettrica, pendolari nel caos

UN guasto alla linea elettrica ferroviaria tra Laterina e Bucine e il trasporto su binari, ieri, è stato un caos per i pendolari del Valdarno. I treni hanno accumulato ritardi di oltre un'ora, altri sono rimasti fermi nelle stazioni di Laterina o di Ponticino.



Le strisce pedonali illuminate a sensori

FIGLINE *Stanziamiento sicurezza*

VISTI i buoni risultati ottenuti, con la riduzione in tre anni del 46% degli incidenti stradali con pedoni coinvolti, il Comune di Figline e Incisa ha deciso di stanziare 300mila euro per potenziare la visibilità dei passaggi pedonali e la costruzione o il rifacimento dei marciapiedi. Finora sono state 35 le 'strisce' che vengono illuminate a giorno quando passa un pedone, nelle prossime settimane il progetto verrà esteso. Questa volta si parte da Incisa, con i passaggi pedonali sulla Sp1. Saranno sette gli attraversamenti illuminati: Palazzolo, Burchio, La Fonte (due), piazza del Municipio, via XX Settembre davanti alla scuola primaria e uno al Focardo.

I lavori, che per partire aspettano solo il via dalla Città Metropolitana, costeranno circa 150mila euro. La maggiore visibilità degli attraversamenti pedonali rientra nel contesto del 'restyling' della viabilità incisana, iniziato con la riorganizzazione del traffico sulla SR 69 in una zona particolarmente pericolosa per i pedoni, quella dell'incrocio fra piazza Capanni, via Olimpia e la regionale. Poi, con altri 150mila euro, l'amministrazione comunale interverrà – sempre in un contesto di messa in sicurezza dei pedoni – nel centro urbano di Incisa per il rifacimen-

to dei marciapiedi in via Nazionale, nella zona del ponte sull'Arno, in via Roma davanti alla ex Sacci dove i pedoni sono sempre a rischio. Nell'area urbana di Figline i nuovi marciapiedi interesseranno via Copernico, via del Poggiolino, via Fratelli Cervi, via Pignotti; al Matassino verranno rifatti in via Amendola, all'incrocio fra via Toti e via Fratelli Rosselli, al Porcellino in via Aleramo e via Grazia Deledda.

Paolo Fabiani



I bimbi delle scuole puliscono le strade

I BAMBINI della quarta e di due quinte della primaria di Troghi, armati di guanti e sacchetti, hanno tolto tutti i rifiuti e le cartacce che hanno trovato per le vie del paese e nelle aree verdi. Con loro insegnanti e assessori Certosi e Tinuti.



Data 01/12/2018 Pagina: 20

FIGLINE, ALL'ARCI SI PARLA DI DONAZIONE

ULTIMO appuntamento con «I sabati della salute». Stamani, dalle 10 alle 12 all'Archi Rinascita di Figline si parla di donazione del sangue, degli organi e del midollo osseo con numerosi esperti.



Cambia sede temporaneamente l'ambulatorio medicazioni del Serristori

di Glenda Venturini

Per lavori all'impianto elettrico, il 3 e 4 dicembre il trasferimento temporaneo dell'ambulatorio

Trasferimento temporaneo delle medicazioni al Serristori. Lunedì 3 e martedì 4 dicembre, infatti, i consueti locali dell'ambulatorio di medicazioni chirurgiche del Serristori non saranno utilizzabili per consentire di ultimare i lavori di adeguamento

dell'impianto elettrico del poliambulatorio.

Si tratta di lavori necessari ad accorpate al Serristori, in un unico punto di erogazione le specialistiche momentaneamente rimaste al distretto di via Giovanni da Verrazzano. Le prestazioni già fissate il 3 e 4 dicembre saranno effettuate negli ambulatori al piano superiore.



Porta a porta a Figline, arrivano i kit nelle case: consegna a 2600 utenze da lunedì

di Glenda Venturini

Il servizio sarà attivato da gennaio, Alia ha già svolto tre assemblee pubbliche e ora procede con la consegna dei kit: si parte da alcune zone di Figline

Si avvicina la data di avvio del porta a porta a Figline,

che diventerà operativo da gennaio 2019: ora, dopo tre assemblee pubbliche, Alia procede con la consegna dei kit. Da lunedì 3 dicembre gli utenti residenti nel centro di Figline cominceranno ad essere contattati porta a porta da operatori di Alia per la consegna dei kit per differenziare i rifiuti e del materiale informativo.

Saranno coinvolte in questa prima fase circa 2600 utenze di zone centrali, tra domestiche e non domestiche, che riceveranno un kit singolo per la raccolta differenziata dei rifiuti composto da 3 bidoncini di colore diverso: marrone per organico, giallo per carta e cartone e grigio per rifiuto residuo non differenziabile, oltre a sacchi azzurri per imballaggi in plastica/metalli /tetrapak/polistirolo ed una borsa per gli imballaggi in vetro.

A coloro che non sono presenti in casa al momento della visita, sarà lasciato un apposito volantino informativo con indicate le modalità per ritirare il kit presso il punto informativo Alia, nei locali dell'Auser, in piazza Don Bosco a Figline. Tutti i kit sono gratuiti e gli addetti di Alia non sono autorizzati a entrare in casa e a ricevere denaro. Qualora necessario, gli utenti saranno anche forniti di sacchi arancioni per la raccolta separata di pannolini e pannoloni.



Arriva la giornata dedicata alle disabilità: associazioni e cooperative aprono le porte

di Glenda Venturini

Lunedì 3 dicembre Aseba, Lettera 8, Centro L'Aquilone e Fondazione Nuovi Giorni sono pronte ad accogliere i visitatori per mostrare le loro attività: una iniziativa promossa dal comune di Figline e Incisa, per far conoscere queste importanti realtà del territorio

Conoscere da vicino la realtà di quelle associazioni e cooperative in cui lavorano persone con disabilità, vedere come funzionano i progetti per la vita

indipendente: sarà possibile per tutti, lunedì, grazie alla Giornata internazionale della disabilità, a cui ha aderito il comune di Figline e Incisa. La Giornata, istituita nel 1981, ha lo scopo di promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza sul tema e di allontanare ogni forma di discriminazione.

Per l'occasione, lunedì 3 dicembre a Figline e Incisa è in programma un open day nelle sedi di quattro realtà territoriali, associazione Aseba, cooperativa Lettera 8, centro L'Aquilone e Fondazione Nuovi Giorni: realtà che da anni si occupano di socializzazione, percorsi di inserimento socio terapeutico, progetti lavorativi e laboratori per rendere autonomi i disabili e integrarli nella propria comunità.

Si parte dal Centro di socializzazione L'Aquilone, gestito dall'USL Toscana Centro e situato in via Giovanni Da Verrazzano a Figline, che aprirà le sue porte al pubblico dalle 10 alle 12, per mostrare il programma delle sue attività. Si tratta di un centro socio-ricreativo per adulti affetti da disabilità, che hanno la possibilità di dedicarsi a laboratori sensoriali, ma anche di pittura, di

bricolage, di musica e teatro, di cucina, di giardinaggio e di orticoltura. A queste attività se ne affiancano altre, come uscite di gruppo e iniziative varie curate da esperti esterni.

La Cooperativa Sociale Lettera 8 aprirà le porte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19 in via della Vetreria a Figline, e consentirà ai visitatori di vedere i suoi ragazzi all'opera, nei laboratori di cartotecnica, di legatoria, di confezionamento di bomboniere e di partecipazioni oppure alle prese con altri lavori commissionati da enti e ditte del territorio. Dalle 16 alle 18, inoltre, sarà possibile visitare anche i locali dei loro vicini, **l'Associazione Senza Barriere (Aseba)**, nata dall'esigenza che i genitori di figli disabili hanno di condividere le proprie esperienze e di confrontarsi sulle varie problematiche legate al tema della disabilità. Nella sede di via della Vetreria a Figline, anche Aseba svolge laboratori artistici rivolti appunto a genitori e figli, ma anche a volontari.

Infine, dalle 16,30 alle 19, anche la **Fondazione Nuovi Giorni** invita i cittadini a visitare la sua sede in via Benelux a Figline. Si tratta di una realtà che gestisce appartamenti appositamente attrezzati e destinati ad ospitare persone con disabilità, con l'obiettivo di indirizzarli verso una vita adulta e indipendente. Al loro interno si svolgono attività di vita quotidiana, sia a carattere residenziale che semiresidenziale.

"Sono luoghi vivaci ogni giorno, nella quotidianità, magari però poco conosciuti ai nostri cittadini: per questo aprono le porte e si raccontano a tutti", ha detto la sindaca Giulia Mugnai. "Queste realtà riescono a dare una risposta importante a persone che hanno difficoltà, e alle loro famiglie. Noi ne siamo molto orgogliosi, e li supportiamo anche come Amministrazione comunale".



Data 02/12/2018 Pagina: 21

Giorno della disabilità Quattro associazioni aprono le porte

FIGLINE

LUNEDÌ prossimo porte aperte a Figline nelle strutture dove le associazioni si occupano di disabilità e integrazione sociale. L'open day, che va dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19, è fissato per lunedì 3 dicembre nel contesto della Giornata Internazionale della Disabilità, istituita nel 1981 per promuovere una approfondita conoscenza della tematica, e allontanare ogni forma di discriminazione. I centri aperti ai visitatori sono quattro: l'associazione Aseba, la cooperativa Lettera 8, il centro l'Aquilone e la Fondazione Nuovi giorni. Ci saranno anche orari diversi.



Data 02/12/2018 Pagina: 21

In consegna i kit per la differenziata che partirà in gennaio

FIGLINE

DA LUNEDÌ i residenti nel centro di Figline saranno contattati porta a porta da operatori di Alia per la consegna dei kit della raccolta differenziata. Inizia così l'attivazione graduale (in vigore dal 1 gennaio 2019) e conseguente eliminazione delle attuali postazioni. Rimarranno fruibili solo le campane verdi per il conferimento degli imballaggi in vetro. Coinvolte, in questa prima parte del progetto, circa 2600 utenze, tra domestiche e non domestiche. Chi non fosse a casa potrà ritirare il kit al punto informativo Alia, piazza Don Bosco 8 a Figline, ogni mercoledì (14.30-19) e sabato (8.30-13) fino al 28 febbraio



Data 02/12/2018 Pagina: 21

Festa della Toscana con David Ermini e il «Bambagella»

FIGLINE

MARTEDÌ al Teatro Garibaldi di Figline per la Festa della Toscana doppia iniziativa: al mattino dedicata alle scuole e in serata a tutti. In scena lo spettacolo «Le Eumenidi», uno studio ispirato all'opera di Eschilo nella traduzione di Pier Paolo Pasolini, a cura del laboratorio «Si fa Teatro» dell'associazione Agita. Ospite della serata David Ermini, vicepresidente del Csm che parlerà di giustizia. Nell'occasione sarà consegnato anche il Premio Bambagella, massima onorificenza di Figline-Incisa attribuita ad un personaggio che si è distinto per la sua attività a favore del territorio.



3

CLASSICA

Careggi, Torregalli e Serristori Agimus porta le note in ospedale

A «Careggi in Musica» si esibiranno in concerto Luca Provenzani al violoncello, Chiara Morandi al violino, Pierluigi Di Tella al pianoforte e Tito Ciccarese al flauto. L'appuntamento, a cura di A.Gi.Mus. Firenze è alle 10.30 nell'aula magna dell'Ospedale di Careggi (Largo Brambilla 3, ingresso libero). Alle 16.30 all'Ospedale San Giovanni di Dio (Via Torregalli 3, Firenze, ingresso libero) saranno in concerto Clarice Curradi al violino e Ivan Pennino alle percussioni. I concerti A.Gi.Mus. saranno anche all'Ospedale Serristori di Figline Valdarno, con il gruppo di clarinetti della scuola di musica Schumann (16.30).



**Clarice Curradi
sarà in duo
al S.Giovanni di Dio
nel pomeriggio**



Online il primo portale delle associazioni del Valdarno

di Monica Campani

Sabato 1 Dicembre nello spazio educativo dell'associazione Conkarma, è stato ufficialmente presentato Coedu, il primo portale gratuito che semplifica l'accesso ai servizi educativi, formativi e culturali offerti dalle associazioni del Valdarno

Coedu, nasce in Valdarno il primo portale delle associazioni del volontariato (<https://www.coedu.it/#/>).

A presentarlo sabato scorso nel proprio spazio educativo è stata Conkarma.

Dopo aver raccolto i fondi necessari con un crowdfunding su Ulule, Conkarma ha realizzato il progetto con il partenariato della cooperativa sociale Koinè e della Conferenza dei Sindaci del Valdarno Aretino, e grazie soprattutto al supporto di centinaia di sostenitori, privati e pubblici.

Coedu è l'aggregatore delle associazioni del Valdarno. Si tratta di un'applicazione web per computer, smartphone e tablet che consente agli utenti di trovare tutti i servizi e gli eventi di cui hanno bisogno, prenotando con pochi click, e alle associazioni di creare facilmente un profilo per farsi conoscere e raggiungere nuovi volontari. Il servizio è gratuito, per tutti.

Il progetto di Conkarma è risultato tra i vincitori del bando "Social Crowdfunders 2017" promosso da "Siamosolidali", sportello di supporto al Terzo settore curato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze che in collaborazione con Impact Hub Firenze ha sviluppato un percorso formativo sul crowdfunding. L'Associazione ne ha beneficiato per la creazione della campagna su Ulule attraverso la quale ha raccolto più di 20.000 euro in 40 giorni, donazioni di cui la Fondazione ha raddoppiato il valore al raggiungimento del 50%. Il progetto è patrocinato dalla Regione Toscana e sostenuto dal Consiglio Regionale.

"Crediamo fortemente nel concetto di rete: ogni connessione migliora il sistema – ha detto Giulia Baldetti, Presidente di Conkarma – Coedu valorizza l'originalità di ogni associazione che aderisce offrendo una risposta innovativa e concreta al problema dell'incontro tra domanda e offerta di servizi. L'adesione è gratuita e basta richiederla attraverso l'apposito form presente nella sezione del portale dedicata al progetto."